

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (DPGR n.10 del 17.01.2006)

Estratto dal verbale della seduta del 28.06.2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 21 DEL 28.06.2016

.....

Oggetto: Definizione degli obiettivi, priorità , piani e programmi per l'anno 2016 , ai sensi dell'art. 19, comma 5°, lett. “c” della Legge Regionale n.43/2004 e piano di miglioramento.

=====

L' anno duemilasedici e questo dì ventotto del mese di giugno alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

– VENTURINI Renzo	Presidente	-	P
– SALVETTI Marco	Vice Presidente	-	P
– LUPPI Don Hermes	Consigliere	-	A
– DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	-	P
– POLIDORI Luca	Consigliere	-	A

Risultano presenti n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Risultano assenti giustificati n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione regolarmente convocati.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

lo Statuto dell'Azienda approvato con deliberazione C. d'A. n.21 del 20.07.2005 ed entrato in vigore il 1° aprile 2006, come da Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.10 del 17 gennaio 2006;

Preso atto

- dell'art. 19, comma 5°, lett. "c", della L.R.T. n.43 del 03.08.2004 relativa al riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda esercita le funzioni attribuite dallo Statuto ed in particolare provvede alla "definizione degli obiettivi, priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa e la gestione in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi";
- dell'art.4 del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda il quale, ad esplicitazione di quanto sopra, prevede che il Consiglio di Amministrazione deve approvare gli obiettivi che il Direttore deve raggiungere nell'ambito di competenza, in base alle risorse umane, materiali ed economico finanziarie assegnate;

Richiamata

la deliberazione C.d.A. n. 5 del 11.01.2013 con la quale veniva approvata la politica della qualità che l'Azienda intende perseguire ed il relativo piano della qualità in cui vengono esplicitate le risorse, gli interventi, gli obiettivi, il sistema di monitoraggio e controllo e le modalità di diffusione dello stesso ;

Visto

il "*Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti*" approvato con deliberazione C.d.A. n.14 del 29.06.2015, il quale prevede al titolo II all'oggetto " Sistema di valutazione per la produttività ed il miglioramento dei servizi" , le modalità per l'individuazione degli obiettivi da conseguire da parte sia della Direzione che dei dipendenti dell'Azienda;

Ritenuto

di dover stabilire le priorità, i piani ed i programmi per l'azione amministrativa per l'anno 2016, in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi, come di seguito specificato:

● Opere di ristrutturazione ed ampliamento sede istituzionale

- Controllo dei tempi per lo svolgimento degli incarichi professionali previsti dal disciplinare di incarico e predisposizione della documentazione per l'indizione della gara di appalto .
- Definizione del contratto di mutuo per il finanziamento dell'opera.
- Collaborazione con il RUP per lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione del progetto.

● Accreditamento Istituzionale della Struttura

- Considerato che la Regione Toscana sta provvedendo alla modifica della normativa sull'accreditamento istituzionale, sarà cura della direzione apportare, con la collaborazione dello staff addetto al sistema qualità, le opportune modifiche al sistema di accreditamento in vigore nella struttura non appena approvata la nuova regolamentazione .

- Alienazione immobili di proprietà dell'Azienda

- Soluzione, con eventuali ausili esterni, delle problematiche relative ai due immobili individuati dal Consiglio di Amministrazione quali beni da porre in vendita al fine di finanziare le opere di ampliamento della sede istituzionale dell'Azienda.
- Espletamento procedura per l'ottenimento della autorizzazione alla vendita da parte del Comune di Seravezza.
- Predisposizione degli atti per pubblicizzare l'intenzione dell'Azienda di alienare gli immobili di cui sopra ed espletamento della relativa procedura di scelta del contraente.

- Trasparenza ed anticorruzione

- Revisione ed adeguamento dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda in adempimento a quanto previsto dal nuovo Decreto legislativo sulla trasparenza approvato dal Consiglio di Ministri in data 16.05.2016 e pubblicato sulla G.U. n.132 del 8.06.2016.
- Partecipazione ad ulteriore breve corso di formazione in materia di anticorruzione e novità del nuovo decreto trasparenza.
- Inserimento documentazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- Ottenimento certificazione del Nucleo di Valutazione in merito agli adempimenti anticorruzione e trasparenza.

- Progetto "Il Sistema di valutazione delle RSA in Toscana " - Regione Toscana - Laboratorio MeS Scuola Superiore S.Anna di Pisa

- Analisi del "bersaglio" Anno 2015 (al momento non ancora disponibile) della Struttura elaborato dal Laboratorio MeS di Pisa a seguito dell'invio dei dati da parte dell'Azienda .
- Individuazione delle misure correttive da adottare nell'ambito delle sei dimensioni valutate.
- Istruzioni al personale in merito ai miglioramenti da porre in atto e alle prassi più efficienti da adottare a seguito dell' analisi degli "ambiti " critici emersi dal bersaglio.
- Coordinamento del personale nella raccolta ed invio dati al MeS relativi all'anno 2015.

- Delibera GRT n.398 del 7 aprile 2015 "Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell'art. 2, comma 4, LRT n.82/2009

- La Regione Toscana con tale delibera delinea il percorso con il quale attuerà il "principio di libera scelta" nell'ambito di una "logica di sistema e di sostenibilità" al fine di garantire , ovunque in Toscana, livelli uniformi di prestazioni offerti dalle strutture pubbliche e private accreditate.

Nell'allegato alla delibera vengono descritti obiettivi e tempi del percorso regionale indicando priorità tematiche e soluzioni operative da sviluppare e definire in appositi tavoli regionali, uno dei quali specificatamente dedicato alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona le quali "in considerazione della loro natura pubblica di gestore di servizi, presentano peculiarità organizzative e procedurali che si riflettono sulla gestione".

Si rende necessario seguire attentamente lo svolgimento dei lavori dei vari tavoli dedicati ed apportare, ove possibile, il contributo dell'Azienda, eventualmente preceduto e supportato da approfondimenti con esperti nel settore .

- Cartella socio sanitaria

- Individuazione ed acquisto cartella socio sanitaria informatizzata .
- Organizzazione formazione del personale per l'utilizzo della cartella informatizzata.
- Rapporti con la ditta fornitrice della cartella informatizzata ed erogatrice della formazione ai fini di un corretto e celere utilizzo del nuovo strumento lavorativo .

- Procedure amministrative per acquisto di beni e servizi

- Svolgimento delle seguenti procedure amministrative in applicazione del nuovo Codice degli appalti:
 - Acquisto nuovi letti ad altezza variabile
 - Affidamento fornitura servizio infermieristico ad agenzia interinale
 - Affidamento servizio lavanolo biancheria piana e personale
 - Affidamento servizio trasporto ospiti Centro diurno
 - Affidamento servizio di cassa dell'Azienda
 - Affidamento servizio di installazione, manutenzione e gestione distributore automatico di bevande presso la RSA

- Progetto videosorveglianza

- Conferimento incarico per progetto esecutivo
- Rapporti con Direttore dei lavori
- Svolgimento procedura per affidamento fornitura e stipula contratto con ditta affidataria

- Nucleo di Valutazione

- Analisi della normativa in materia al fine di definire le competenze del Nucleo di Valutazione nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
- Adozione di apposito regolamento disciplinante la composizione e le competenze del Nucleo di Valutazione e/o eventuale adeguamento del Regolamento di Organizzazione

Ritenuto

pertanto opportuno approvare le priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa dell'Azienda per l'anno 2016 come sopra specificato e, contestualmente, le azioni e responsabilità ad essi connesse di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto

inoltre di tener conto del raggiungimento degli obiettivi individuati nell'allegato "A", per i quali è necessaria la partecipazione del personale amministrativo ed infermieristico dell'Azienda, anche per la determinazione ed erogazione della produttività 2016 che sarà stabilita in sede di contrattazione decentrata tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS.;

Ritenuto

inoltre di assegnare al Direttore la retribuzione di risultato nella misura del 25% della retribuzione di posizione (€ 3.227,86) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra ed a seguito di proposta da parte del Nucleo di Valutazione che dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione;

Acquisiti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi dal Direttore dell'Azienda, che si allegano alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n.3 espressi per appello nominale dai n.3 presenti e n.3 votanti;

Delibera

1. di stabilire quali priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa per l'anno 2016, in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi , quelli elencati in narrativa, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di modificarli e/o integrarli a seguito di sopravvenute esigenze dell'Azienda ;
2. di approvare le azioni e responsabilità connesse ai suddetti obiettivi come risultanti dall'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di corrispondere al personale dipendente la produttività 2016 che verrà stabilita in sede di contrattazione integrativa decentrata, in base al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'allegato "A" per i quali è prevista la partecipazione del personale amministrativo ed infermieristico ;
4. di attribuire al Direttore, titolare di posizione organizzativa, la retribuzione di risultato nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra ed a seguito di relazione del Nucleo di Valutazione ;
3. di imputare l'importo massimo di cui sopra al Conto 5003020 "Stipendi al personale amministrativo" del Bilancio di Previsione corrente anno.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 3 espressi per appello nominale, su n.3 presenti e n.3 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 21 DEL 28 GIUGNO 2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Segretario

F.to Marco Salvetti

F.to Renzo Venturini

F.to Eugenia Stefanini

F.to Pier Carlo Dal Torrione

Allegato "A"
RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

OBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO – ANNO 2016			
Obiettivo generale (descrizione, collegamento con <i>mission</i> o politica della qualità)	Programma delle azioni - Attività	Responsabilità	Indicatori
<u>Opere di ristrutturazione ed ampliamento sede istituzionale</u> - Controllo dei tempi per lo svolgimento degli incarichi professionali previsti dal disciplinare di incarico e predisposizione della documentazione per l'indizione della gara di appalto. - Definizione del contratto di mutuo per il finanziamento dell'opera. - Collaborazione con il RUP per lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione del progetto.	- Collaborazione con il RUP per adempimenti vari - Controllo dei tempi per lo svolgimento degli incarichi professionali - Predisposizione documentazione per indizione gara di appalto opere - Controllo ed aggiornamento piano economico	Direttore E. Stefanini Personale Amm.vo	- Rispetto tempistica assegnata ai professionisti incaricati - Approvazione progetto esecutivo - Rilascio permesso a costruire da parte Comune di Seravezza - Pubblicazione gara di appalto - Aggiornamento Piano Economico
<u>Accreditamento Istituzionale della Struttura</u> - Considerato che la Regione Toscana sta provvedendo alla modifica della normativa sull'accREDITamento istituzionale, sarà cura della direzione apportare, con la	- Adozione procedure e protocolli previsti	- Direttore - Incaricati di particolari	- Adeguamento del sistema di accreditamento

<p>collaborazione dello staff addetto al sistema qualità della Struttura , le opportune modifiche al sistema di accreditamento in vigore nella struttura non appena approvata la nuova regolamentazione .</p>	<p>dalla nuova normativa in materia di accreditamento dei servizi socio – sanitari in corso di definizione da parte della Regione Toscana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento modulistica per rilevazione nuovi indicatori - Coordinamento professionalità coinvolte - Collaborazione alla redazione della documentazione - Approvazione finale delle nuove procedure 	<p>responsabilità personale infermieristico ed amministrativo</p>	<p>della Struttura alla nuova normativa in materia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esito positivo dell’eventuale nuova verifica sull’Accreditamento della Struttura da parte della apposita Commissione ASL
<p><u>Alienazione immobili di proprietà dell’Azienda</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Soluzione, con eventuali ausili esterni, delle problematiche relative ai due immobili individuati dal Consiglio di Amministrazione quali beni da porre in vendita al fine di finanziare le opere di ampliamento della sede istituzionale dell’Azienda. - Espletamento procedura per l’ottenimento della autorizzazione alla vendita da parte del Comune di Seravezza . - Predisposizione degli atti per pubblicizzare l’intenzione dell’Azienda di alienare gli immobili di cui sopra ed espletamento della relativa procedura di scelta del contraente . 	<ul style="list-style-type: none"> - Soluzione problematiche per rendere vendibili gli immobili - Richiesta autorizzazione alla vendita - Pubblicizzazione 	<p>Direttore</p>	<p>Tentata vendita</p>

	condizioni di vendita		
<u>Trasparenza ed anticorruzione</u> - Revisione ed adeguamento dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda in adempimento a quanto previsto dal nuovo Decreto legislativo sulla trasparenza approvato dal Consiglio di Ministri in data 16.05.2016 e pubblicato sulla G.U. n.132 del 8.06.2016. - Partecipazione ad ulteriore breve corso di formazione in materia di anticorruzione e novità del nuovo decreto trasparenza - Inserimento documentazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". - Ottenimento certificazione del Nucleo di Valutazione in merito agli adempimenti anticorruzione e trasparenza.	- Adeguamento Sezione "Amministrazione Trasparente" - Partecipazione corso di formazione	- Direttore - Personale Amministrativo	- Completa aderenza del sito web alla normativa in materia - Verifica con esito positivo attraverso la "Bussola della Trasparenza" - Partecipazione corso di formazione - Certificazione da parte del Nucleo di Valutazione
<u>Progetto "Il Sistema di valutazione delle RSA in Toscana " - Regione Toscana - Laboratorio MeS Scuola Superiore S.Anna di Pisa</u> - Analisi del "bersaglio" Anno 2015 della Struttura (al momento non ancora disponibile) elaborato dal Laboratorio MeS di Pisa a seguito dell'invio dei dati da parte dell'Azienda . - Individuazione delle misure correttive da adottare nell'ambito delle sei dimensioni valutate. - Istruzioni al personale in merito ai miglioramenti da porre in atto e alle prassi più efficienti da adottare a seguito dell'analisi degli "ambiti " critici emersi dal bersaglio. - Coordinamento del personale nella raccolta ed invio dati al MeS relativi all'anno 2015.	- Indizione riunione per analisi bersaglio	- Direttore	- Schede indicatori - Bersaglio 2015
	- Individuazione misure correttive - Formazione del personale in merito agli "ambiti " critici - Raccolta ed invio dati 2015 al MeS	- Direttore - Personale Amministrativo - Personale infermieristico	

<p><u>Delibera GRT n.398 del 7 aprile 2015 “Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell’art. 2, comma 4, LRT n.82/2009</u></p> <p>La Regione Toscana con tale delibera delinea il percorso con il quale attuerà il “principio di libera scelta” nell’ambito di una “logica di sistema e di sostenibilità” al fine di garantire , ovunque in Toscana, livelli uniformi di prestazioni offerti dalle strutture pubbliche e private accreditate.</p> <p>Nell’allegato alla delibera vengono descritti obiettivi e tempi del percorso regionale indicando priorità tematiche e soluzioni operative da sviluppare e definire in appositi tavoli regionali, uno dei quali specificatamente dedicato alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona le quali “in considerazione della loro natura pubblica di gestore di servizi, presentano peculiarità organizzative e procedurali che si riflettono sulla gestione”.</p> <p>Si rende necessario seguire attentamente lo svolgimento dei lavori dei vari tavoli dedicati ed apportare, ove possibile, il contributo dell’Azienda, eventualmente preceduto e supportato da approfondimenti con esperti nel settore .</p>	<p>- Monitoraggio del lavoro dei vari tavoli dedicati (in particolare quello destinato alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona)</p> <p>- Partecipazione ad iniziative di approfondimento in merito alle varie tematiche individuate nell’allegato “A” alla delibera</p>	<p>-Direttore</p>	<p>- Partecipazione ad iniziative di approfondimento</p> <p>- Contributi apportati allo sviluppo delle varie tematiche</p>
<p><u>Cartella socio sanitaria</u></p> <p>- Individuazione ed acquisto cartella socio sanitaria informatizzata .</p> <p>- Organizzazione formazione del personale per l’utilizzo della cartella informatizzata .</p> <p>- Rapporti con la ditta fornitrice della cartella informatizzata ed erogatrice della formazione ai fini di un corretto e celere utilizzo del nuovo strumento assistenziale</p>	<p>- Acquisto cartella informatizzata</p> <p>- Erogazione formazione</p>	<p>- Direttore</p> <p>- Tutto il personale</p>	<p>Utilizzo corretto della cartella da parte di tutto il personale</p>
<p><u>Procedure amministrative per acquisto di beni e servizi</u></p> <p>- Svolgimento delle seguenti procedure amministrative in applicazione del nuovo Codice degli appalti:</p> <p>- Acquisto nuovi letti ad altezza variabile</p> <p>- Affidamento fornitura servizio infermieristico ad agenzia interinale</p> <p>- Affidamento servizio lavanolo biancheria piana e personale</p> <p>- Affidamento servizio trasporto ospiti Centro diurno</p> <p>- Affidamento servizio di cassa dell’Azienda</p> <p>- Affidamento servizio di installazione, manutenzione e gestione distributore automatico di bevande presso la RSA</p>	<p>Svolgimento varie procedure</p>	<p>- Direttore</p> <p>-Personale Amministrativo</p>	<p>-Affidamenti forniture e servizi</p> <p>-Stipula contratti d’appalto</p>
<p><u>Progetto Videosorveglianza</u></p> <p>- Conferimento incarico per progetto esecutivo</p>	<p>- Conferimento incarichi</p>	<p>- Direttore</p> <p>-Incaricati di</p>	<p>-Realizzazione progetto</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti con Direttore dei Lavori - Svolgimento procedura per affidamento fornitura e stipula contratto con ditta affidataria 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo regolare svolgimento opere - Controllo modulistica informativa 	particolari responsabilità	videosorveglianza -Regolare utilizzo Impianto -Corretti adempimenti informativi
<u>Nucleo di Valutazione</u> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della normativa in materia al fine di definire le competenze del Nucleo di Valutazione nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona - Adozione di apposito regolamento disciplinante la composizione e le competenze del Nucleo di Valutazione e/o eventuale adeguamento del Regolamento di Organizzazione 	Predisposizione di documento - sintesi dell'analisi della normativa	Direttore	Approvazione Regolamento Nucleo di Valutazione